

Frena calo dei prestiti

I prestiti bancari sono diminuiti a marzo dell'1,7% a 1.820 miliardi di euro rispetto a febbraio. Secondo l'Abi, a fine 2007, prima dell'inizio della crisi, i prestiti ammontavano a 1.673 miliardi: da allora, l'aumento in valore assoluto è stato di quasi 147 mld. La variazione annua dei prestiti al settore privato è scesa del 2,1% a 1.550,7 mld (-2,2% a febbraio). I prestiti a famiglie e imprese si sono attestati a 1.409 mld, -0,9%, ma miglior risultato da maggio 2012. Intanto, il tasso sui mutui è sceso ancora a marzo, arrivando al 2,7%, minimo da ottobre 2010.

Il tasso medio ponderato sul totale dei prestiti a famiglie e imprese si è attestato al 3,56%, minimo storico. Il tasso sui nuovi prestiti alle imprese si è collocato al 2,36%, valore più basso da giugno 2010. Infine, i finanziamenti alle imprese hanno segnato nel trimestre dicembre 2014-febbraio 2015 un +7,6% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. È invece lievemente calata la dinamica tendenziale del totale prestiti alle famiglie (-0,4% a febbraio).